



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 176 del **24 MAR. 2023**

Oggetto: *Procedimento ambientale di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativo all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico denominato "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" - intervento n. 30 di cui alla delibera CIPE 8/2012.*
Pagamento oneri istruttori

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Visto il D.lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, dello stesso decreto";

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto il D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

Visto il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regolamento recante "Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norma in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo";

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto *“Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*;

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino distrettuale dell’appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”*, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino Distrettuali;

Visto altresì l’art. 170, del D.lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che *“Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175”* nonché l’art. 175 del medesimo decreto;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell’Autorità di Bacino del Distretto dell’Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, beni esposti, danno e vulnerabilità, sistema ambientale – territoriale, sistema ambientale - paesaggistico, gestione dei sedimenti, cartografia e costruito e monitoraggio integrato, cavità, subsidenza, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, ecc.*;

Visto il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 per il quale è in fase di predisposizione il DPCM di approvazione;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e il II ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021. Approvato con DPCM del 01/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell’8/02/2023;

Visti i Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all’ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell’Appennino Meridionale;

Visto il D.P.C.M. del 25/08/2022 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale per la durata di cinque anni, a decorrere dal 14 luglio 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 22 settembre 2022;

Visto lo Statuto di questa Autorità distrettuale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);

Visto il Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con decreto n. 53 del 1.02.2021 dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia, ai sensi dell'art. 63 comma 6 lettera g) del d.lgs. n. 152/2006, ed in particolare l'art. 18 "principi di gestione";

Vista la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n.1 del 28 ottobre 2021 con la quale è stato deliberato il Bilancio di Previsione anno 2022 completo di tutti gli allegati di legge, e il Decreto interministeriale MEF MITE n. 89 del 22/02/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione anno 2022;

Vista la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n.1 del 12.10.2022, con cui sono state deliberate previo parere favorevole del Collegio dei Revisori le Variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2022 e l'adeguamento del bilancio pluriennale 2022-2024, divenuta esecutiva ai sensi del D.P.R. 439/1998 art. 2 c. 2 come da DS n°845 del 21.11.2022;

Considerato

che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;

che le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016 ed in base al disposto dettato dal D.lgs 152/06 e s.m.i., esercitano, attraverso azioni di pianificazione e programmazione, le funzioni ed i compiti in materia di difesa, tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, lotta alla desertificazione, ecc;

che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali (ex legge 183/89) ricadenti nel Distretto, le quali riprese ed integrate dall'Autorità di Distretto stesso, costituiscono riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico;

che l'Autorità di Bacino ha adottato, con Decreto Segretariale n. 123 del 20.03.2018, il Percorso di Pianificazione e Programmazione per il governo delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso;

che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs 152/06 alla L. 221/15 e ai contenuti del Decreto Segretariale su richiamato, ha in corso di attuazione, oltre al Piano di Gestione delle Acque ed al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (frane e alluvioni) redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc e la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Vista la delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno*", diretta alla rimozione delle situazioni a più elevato rischio idrogeologico con la possibilità di utilizzo delle risorse tramite Accordo di Programma tra la Regione interessata e il Ministero dell'Ambiente;

Visto l'art. 10, comma 11, del D.L. n. 91/2014, convertito dalla Legge n. 116/2014, che prevede l'emanazione di un D.P.C.M., su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di definizione dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. 28 maggio 2015 recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

di mitigazione del rischio idrogeologico in attuazione del citato art. 10 del D.L. n.91/2014;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata individuata da parte del Commissario Straordinario Delegato, quale *Soggetto Attuatore* degli interventi di seguito riportati:

1. *"Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio - opere di completamento 2° stralcio nel comune di Cervinara"* - intervento n. 4 di cui alla delibera CIPE 8/2012 – RUP Dott. Gennaro Capasso;
2. *"Rifunzionalizzazione scolmatore lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)"* - intervento riportato al n. 17 della deliberazione CIPE n. 8/2012 – RUP. Ing. Raffaele Velardo;
3. *"Risanamento idrogeologico del fosso cavone in territorio del comune di Rotondi (AV)"* importo finanziamento € 2.000.000,00 - intervento n. 29 di cui della deliberazione CIPE n. 8/2012 – RUP Dott. Giovanni Galietta;
4. *"Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino"* - intervento riportato al n. 30 della deliberazione CIPE n. 8/2012 - RUP ing. Raffaele Velardo;
5. *"Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino"* - intervento riportato al n. 37 della deliberazione CIPE n. 8/2012 - RUP. Ing. Massimo Morea;

Visto il Decreto segretariale n. 654/2019 con il quale veniva nominato RUP dell'intervento *"Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)"* - intervento n. 30 di cui alla delibera CIPE 8/2012 – l'ing. Raffaele Velardo;

Visto il Decreto Segretariale n. 37 del 18/01/2021 con cui il Segretario Generale ha aggiudicato in favore della società FINALCA INGEGNERIA s.r.l., con sede in Napoli via Filangieri n. 48, il servizio tecnico di adeguamento del progetto definitivo, predisposizione del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione" delle opere di *"Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)"* – intervento n. 30 della Deliberazione CIPE n. 8/2012";

Considerato che, per l'intervento in parola, occorre espletare il procedimento ambientale per la *Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.* presso la *UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti* della Regione Campania e, che tal fine, l'affidatario del servizio tecnico di progettazione ha predisposto tutti gli atti tecnici ed amministrativi da allegare all'istanza di autorizzazione ambientale;

Vista la nota prot. int. RV n. 115 del 04/08/2022, con la quale il RUP ha comunicato che, ai fini del procedimento, occorre pagare gli oneri istruttori che, in considerazione del quadro economico di progetto, ammontano ad € 1.141,45;

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Accertato che sul capitolo 29940.0 del bilancio di previsione esercizio 2022 sussiste la disponibilità necessaria per la suddetta spesa inerente il pagamento degli oneri istruttori per il procedimento di *verifica di assoggettabilità alla V.I.A.*;

Visto il Decreto Segretariale n. 560 del 04/08/2022, con il quale il Segretario Generale ha autorizzato il pagamento degli oneri istruttori dovuti per le procedure di competenza dello Staff Valutazioni Ambientali, che, in considerazione del valore del progetto, ammontano ad € 1.141,45 in favore della Regione Campania, con prelievo dai fondi accreditati sul cap. Capitolo 29940.0 – DELIBERA CIPE N. 8/2012 - PROGETTAZIONE



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO” del bilancio di previsione esercizio 2022/2024;

Vista la nota prot. n. 29862 del 03/11/2022 con cui l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso l’Istanza per l’avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA integrata con VINCA ai sensi del D.Lgs.152/2006 e relativi allegati;

Vista la nota prot. reg. n. 642111 del 28/12/2022, acquisita al prot. dell’Autorità di Bacino Distrettuale n. 35692 del 29/12/2022, con la quale la DG per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, comunicava la conclusione del procedimento in corso ritenendo che l’intervento rientra nel campo di applicazione della Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

Considerato

che la Società aggiudicataria dei servizi tecnici di progettazione ha predisposto la documentazione tecnica ed amministrativa per la presentazione dell’Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

che, per l’avvio del nuovo procedimento, occorre pagare gli oneri istruttori per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza, di competenza della Regione Campania;

Vista la nota prot. int. RV n. 131 del 23/03/2023, acquisita al prot. int. SG n. ___ del ____, con la quale il RUP, ing. Raffaele Velardo, ha comunicato che, ai fini del nuovo procedimento ed ai sensi dell’Allegato A della DGR 737/2022, gli oneri ammontano ad € 1.858,55;

Visto l’art. 17, c.1 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità che prevede: *“Nei casi in cui l’approvazione del bilancio di previsione non intervenga prima dell’inizio dell’esercizio cui lo stesso si riferisce, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare può autorizzare, per non oltre quattro mesi, l’esercizio provvisorio del bilancio deliberato dalla Conferenza Istituzionale, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi”. C.2 2. In tutti i casi in cui, comunque, manchi il bilancio di previsione formalmente deliberato o non sia intervenuta, entro il 31 dicembre, l’autorizzazione all’esercizio provvisorio, è consentita la gestione provvisoria ed in tal caso si applica la disciplina di cui al comma 1, commisurando i dodicesimi all’ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato.*

Richiamata la nota prot. MITE N.165729 del 30.12.2022, acquisita al prot. 35834/2022 con la quale il Ministero vigilante, ha preso atto che l’Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’art. 17 del Regolamento Amministrazione e Contabilità, opererà in regime di “gestione provvisoria” per l’esercizio 2023, nelle more dell’adozione in Conferenza Istituzionale Permanente del Bilancio di Previsione anno 2023.

Considerato che la disponibilità del capitolo 29940.0 – DELIBERA CIPE N. 8/2012 - PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO, commisurata in dodicesimi del bilancio di previsione anno 2022 risulta essere pari a € 750.000,00 per 3/12 ;

Accertato, pertanto, che sul capitolo in parola sussiste la disponibilità per il pagamento degli oneri istruttori per il procedimento ambientale in parola, che ammontano ad € 1.858,55;

Ritenuto che l’istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all’art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

1. Di autorizzare il pagamento degli oneri istruttori dovuti per le procedure di competenza dello *Staff Valutazioni Ambientali*, che, in considerazione del valore del progetto, ammontano ad € 1.858,55 in favore della Regione Campania.
2. Di autorizzare il pagamento della somma di € 1.858,55 a favore della Regione Campania con versamento sul conto di T.U. n. 0031409 con prelevamento dai fondi accreditati sul cap. Capitolo 29940.0 – DELIBERA CIPE N. 8/2012 - PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO” del bilancio di previsione esercizio 2023/2025.
3. Di trasmettere il presente Decreto al Settore Gestione Economica per gli adempimenti conseguenziali.
4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente “Provvedimenti”.

Il Segretario Generale
Dott.ssa geol. Vera Corbelli

Il Dirigente Tecnico
dott. ing. Raffaele Velardo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Anno 2023

Oggetto: *Procedimento ambientale di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativo all'intervento di contrasto del rischio idrogeologico denominato "Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del Comune di Serino (AV)" - intervento n. 30 di cui alla delibera CIPE 8/2012. Pagamento oneri istruttori*

Considerato che:

come disciplinato dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità art. 18 c.3, è necessario impegnare la spesa a favore della Regione Campania, ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 977:

- Per un importo complessivo di euro € 1.858,55 a favore della Regione Campania
- Con imputazione contabile capitolo 29940.0 – DELIBERA CIPE N. 8/2012 - PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO” di euro € 1.580,79 nell'esercizio finanziario 2023.

Verificata la regolarità della documentazione e l'esistenza dei fondi in termini di competenza e di cassa sul capitolo n. 29440.0 del bilancio dell'Ente - Gestione provvisoria per l'esercizio 2023, si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria.

Data

Il Dirigente ad Interim

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli